UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Psycholinguistics of Spoken and Signed Languages

2627-2-E2007P012

Area di apprendimento

Acquisizione di competenze linguistiche in LIS, LIST e italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione
• modalità del linguaggio umano: elaborazione delle lingue parlate e delle lingue dei segni a confronto
• analisi delle diverse metodologie sperimentali impiegate nell'indagine sui meccanismi di elaborazione del linguaggio nelle lingue parlate e nelle lingue dei segni
• l'elaborazione del linguaggio nei bilingui: bilingui unimodali e bimodali a confronto

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
• analisi critica di testi scientifici
• analisi dettagliata di risultati descrittivi (grafici)
• formulazione di ipotesi di ricerca e analisi di dati comportamentali (tempi di lettura, tempi di reazione, misure implicite di processing, ad esempio dati di registrazione di movimenti oculari)

Autonomia di giudizio
Sviluppo della capacità di valutare in modo critico modelli teorici, dati sperimentali e approcci metodologici relativi all'elaborazione del linguaggio nelle lingue parlate e segnate. Potenziamento della consapevolezza nei confronti delle specificità cognitive e linguistiche del bilinguismo unimodale e bimodale, anche in prospettiva interculturale e inclusiva.

Abilità comunicative
Consolidamento della capacità di presentare in modo chiaro e accessibile concetti teorici e risultati sperimentali nell'ambito della psicolinguistica.

Capacità di apprendere
Rafforzamento della capacità di apprendere in modo autonomo attraverso l'analisi critica di testi scientifici e dati sperimentali. Acquisizione di strumenti per comprendere, interpretare e produrre ipotesi di ricerca, con particolare attenzione all'uso di dati comportamentali e metodi quantitativi nello studio del linguaggio umano in tutte le sue modalità.

Contenuti sintetici

Si analizzeranno i processi cognitivi coinvolti nell'elaborazione linguistica con riferimento a popolazioni diverse (monolingui, bilingui) e a modalità diverse (lingue parlate / lingue dei segni). A partire dall'analisi di studi sperimentali, verranno presentate le diverse metodologie utilizzate nell'indagine del linguaggio e verranno confrontati i modelli di elaborazione dei diversi aspetti del linguaggio.

Programma esteso

1. Teorie di accesso lessicale (nei monolingui e nei bilingui) nelle lingue parlate e nelle lingue dei segni: focus su fenomeni percettivi, di comprensione linguistica e di produzione linguistica
2. Strumenti e metodi di indagine sperimentale per indagare l'elaborazione linguistica: esperimenti comportamentali; utilizzo di eye-tracker; la tecnica degli ERP
3. Discussione di domande di ricerca legate all'uso ed elaborazione del linguaggio

Prerequisiti

Si assume che gli studenti abbiano già superato l'esame di Linguistica delle Lingue Parlate e Segnate (esame obbligatorio del 1° anno) e quindi alcune nozioni relative alla struttura del linguaggio (fonologia, morfologia, sintassi, semantica e pragmatica) vengono date per scontate. Si invitano gli studenti che non avessero (ancora) sostenuto tale esame a segnalare al docente (via e-mail o in presenza) eventuali carenze, al fine di concordare attività di sostegno ad hoc.

Per l'a.a. 2026/2027 non sarà possibile selezionare questo insegnamento come iscrizione a Corso singolo.
Esame non selezionabile dal piano di studi da parte di studenti non iscritti a Interpretariato e Traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST).

Metodi didattici

Didattica Erogativa (lezioni frontali) : 36 ore
Didattica Interattiva (lavori di gruppo): 7 ore

Modalità di verifica dell'apprendimento

L’esame è orale e prevede un colloquio volto a valutare l’acquisizione dei principali aspetti teorici discussi a lezione e una discussione su un approfondimento a scelta dello studente.

Griglia valutativa:

30 e lode: Eccellente. Conoscenze complete, approfondite e ottima capacità critica e di rielaborazione.

27–29: Molto Buono. Conoscenze esaurienti, linguaggio tecnico appropriato e buona capacità di analisi.

25–26: Buono. Conoscenze solide e una presentazione dei contenuti chiara e ben strutturata.

22–24: Discreto. Conoscenze sostanzialmente corrette, ma con occasionali imprecisioni o limitata profondità di analisi.

18–21: Sufficiente. Conoscenze superficiali, scarsa capacità di approfondimento e lacune nell'esposizione.

< 18: Insufficiente. Conoscenze assenti, gravi mancanze o incapacità di comprendere i concetti base.

Non sono previsti appelli parziali.

Testi di riferimento

Giustolisi B., Psicolinguistica delle lingue dei segni. Aspetti di universalità e specificità nell'accesso al lessico. 2022, Raffaello Cortina Editore
Ulteriori articoli di riferimento verranno indicati su e-learning durante il periodo delle lezioni

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE